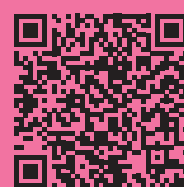


Cammino della Baronìa



Ofena – Villa Santa Lucia degli Abruzzi



app Near

Palazzo dei Baroni, oggi Cataldi Madonna

Costruito nel Settecento su tre livelli, il palazzo baronale si affaccia sul borgo, che grazie a un microclima particolarmente temperato e favorevole alla viticoltura è noto come “forno d’Abruzzo”.

Con un pizzico d’orgoglio, gli abitanti del borgo assicurano che il racconto delle “Novelle della Pescara” dedicato al duca d’Ofena fu scritto da Gabriele D’Annunzio sul pozzo che ancora si vede nel giardino del palazzo baronale. Tra le righe della novella affiorano la vampa calda che contraddistingue il clima di queste campagne e l’importanza assoluta rivestita dall’edificio baronale nel corso della storia. Il palazzo è oggi proprietà dei Cataldi Madonna, famiglia di viticoltori che ne ha fatto un punto di riferimento per gli eventi e le eccellenze enogastronomiche del territorio. Intorno alla piazza si svolge ancora il nucleo medievale del borgo, custodito dalle antiche mura rimaste intatte nel corso delle vicende che videro passare Ofena dagli Acquaviva alla dinastia medicea.

